

## SINTESI DEL TEMA:

### L'UOMO NELLA VISIONE BIBLICA E IL DECALOGO

Cosa significa che l'uomo è a immagine di Dio?

L'uomo a immagine e somiglianza di Dio è una creatura libera di scegliere il bene e il male. La capacità di distinguere tra bene e male proviene dalla legge morale naturale ovvero dalla verità scritta nel cuore dell'uomo. Il cuore in senso biblico è l'intelligenza e la volontà.

Tuttavia, l'uomo libero va contro la legge naturale e "inciampa" nel peccato (proviene da peccus: difettoso nel piede cioè inciampo; indica la decisione libera e cosciente di mettersi contro il volere di Dio).

Dopo questo piccolo riepilogo inizio ad esporre l'argomento del giorno attraverso una lezione frontale e dialogata:

Dio non abbandona l'uomo peccatore e, desiderando la sua salvezza, lo aiuta offrendogli una **LEGGE**: la legge morale ri-velata (toglie il velo del mistero, "svela" il segreto, fa conoscere) ovvero il **DECALOGO**.

Cos'è il Decalogo? Significa Dieci parole, conosciute anche come i **Dieci Comandamenti**. È stato rivelato da Dio a **Mosè** sul Monte **Sinai** e lo troviamo in **Es, 20** e in **Dt 5,6-21**.

A chi è destinata questa legge? Dio rivela la Legge al **popolo di Israele**.

Cosa rivela, cosa fa conoscere Dio? Rivela le vie che permettono al popolo di vivere l'**Alleanza** con Dio, ma sono offerte all'uomo per consentirgli di intraprendere una strada, un cammino di vita: «Ti comando di amare il Signore, tuo Dio, di camminare per le sue vie e di osservare i suoi comandi, le sue leggi e le sue norme» Dt 30,16

Come inizia? **Io Sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile.**

Per quale motivo inizia così? Prima dei dieci articoli della Legge, Dio si presenta come Colui che ha **liberato** il popolo dalla **schiavitù dell'Egitto**. È lo stesso Dio che aveva rivelato il Suo **Nome** a Mosè; è lo stesso Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe; è lo stesso Dio che ha già salvato Israele, ha stretto con Lui un'Alleanza e ha dato inizio a una storia di **salvezza**.

Ancora una volta, Dio intende salvare il suo popolo ed ecco che **DONA** la Sua Legge; la salvezza può in tal modo continuare nella vita e nella storia del popolo che Egli ha scelto.

I Comandamenti non sono "regole" che servono ad assoggettare un popolo e farne uno schiavo di Dio. Il popolo che era schiavo è stato liberato da Dio e vivendo i comandamenti non rischia di tornare nuovamente in schiavitù.

Le **TAVOLE** della Legge: Il Decalogo è diviso in **due** parti. (a tal proposito presento alcune immagini utilizzando la LIM o alcune fotocopie)



Figura 1 Rembrandt 1659



Figura 2 Guido Reni 1624



Figura 3 Chagall 1960-66

**VI chiedo, ragazzi se ricordate la suddivisione dei comandamenti nelle due tavole e vi propongo di scriverli nelle 2 tavole sotto disegnate: i primi tre che riguardano il rapporto con Dio e gli altri sette che riguardano il rapporto con gli altri.**

1 IO SONO IL SIGNORE TUO DIO.  NON AVRAI ALTRO DIO ALL'INFUORI DI ME.	4 ONORA IL PADRE E LA MADRE.  5 NON UCCIDERE.
2 NON NOMINARE IL NOME DI DIO INVANO.	6 NON COMMITTERE ATTI IMPURI  7 NON RUBARE.  8 NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA.
3 RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE.	9 NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI.  10 NON DESIDERARE LA ROBA D'ALTRI.

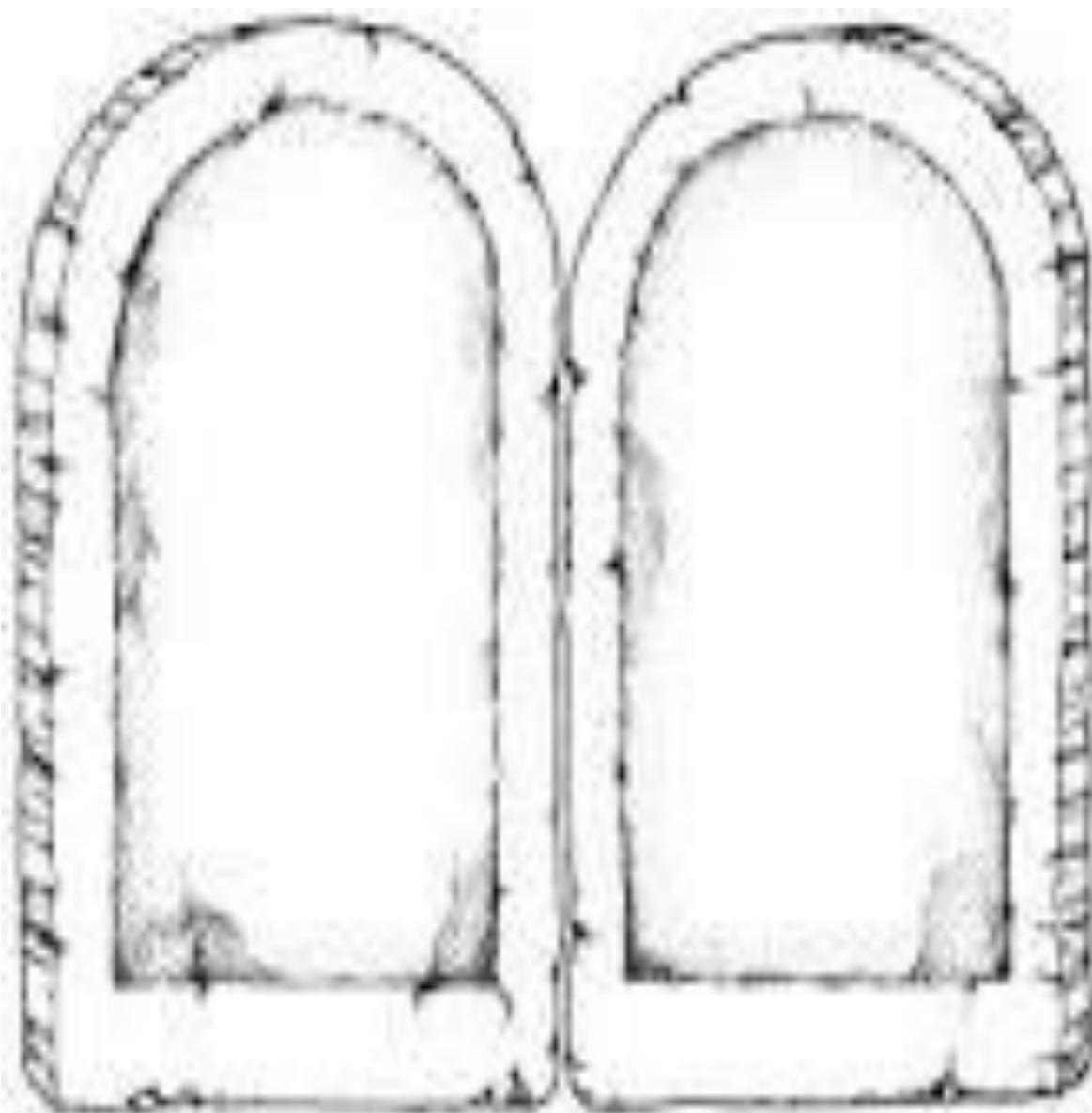
Nell'insieme la legge data da Dio indica il modo di realizzare una comunità che s'**impegna** verso Dio, verso se stessi e verso gli altri. Leggendo insieme ogni comandamento scopriamo che ciascuno di essi si riferisce a un ambito della vita: il rapporto con Dio, la famiglia, la dignità dell'altro, le cose ecc in modo che se ne comprenda il valore ovvero ciò che vale per l'uomo, ciò che fa sì che la vita sia umana.

Questa è l'**Alleanza** di Dio con il suo popolo. Ora Israele nasce come **popolo** e ha un suo statuto. Aveva creato l'uomo a sua immagine e somiglianza. Ora comincia a educare l'uomo ad essere uomo cioè a **realizzarsi** come tale. In che modo? Amando Dio e l'uomo.

Dio chiama il singolo non perchè resti solo, ma perchè divenga un popolo. Dio quindi chiama alla comunione. Egli deve ora realizzarsi non più come singolo, ma come popolo: il **popolo di Dio**.

Egli deve realizzare, amando il prossimo come se stesso, l'immagine e la somiglianza secondo le quali egli era stato creato.

Aggiungo che Gesù riassumerà il Decalogo in due grandi comandamenti: l'amore di Dio e l'amore per il prossimo Mc 12, 28-31. Sarà un utile aggancio per la lezione successiva per comprendere il compimento e superamento della legge vecchia con la legge nuova.



# LE RELIGIONI COME RISPOSTA

## L'uomo in cerca di risposte

L'uomo si interroga:

- ▶ Chi sono?
- ▶ Da dove vengo?
- ▶ Perché esisto?
- ▶ Perché si muore?
- ▶ Perché si soffre?

IL TENTATIVO DI DARE RISPOSTE FA COLLEGARE  
L'UOMO A DIO. NASCE IL SENTIMENTO RELIGIOSO.  
RELIGIONE DA RELIGIO = COLLEGARSI, LEGARSI

Con la sola ragione l'uomo si COLLEGA a Dio e si dona  
risposte.

Nasce il sentimento religioso.

Dai tempi più antichi è presente nell'uomo questa inquietudine  
che lo spinge a ricercare un senso all'esistenza che lo porta a Dio.

## **DALLA RELIGIONE ALLA RIVELAZIONE**

CON LA SOLA RAGIONE L'UOMO ARRIVA A DIO, MA RIMANE SEMPRE UN VELO DI MISTERO.

NELLA RELIGIONE RIVELATA E' DIO CHE VA INCONTRO ALL'UOMO, PARLA ALL'UOMO, SI FA CONOSCERE, TOGLIE IL VELO.

RIVELARE= TOGLIERE IL VELO

LA FEDE NASCE DALL'ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO.

LA PRIMA RELIGIONE RIVELATA E' L'EBRAISMO

LA RIVELAZIONE SI FONDA SULLA PAROLA DI DIO (BIBBIA).

EBREI: BIBBIA (ANTICO TESTAMENTO)

CRISTIANESIMO: BIBBIA ANTICO E NUOVO TESTAMENTO.

NEL CRISTIANESIMO GESU' DONA LA RIVELAZIONE PERFETTA DI DIO.

GESU' E' IL VERBO (PAROLA) DI DIO CHE SI E' FATTO UOMO. E' IL MESSIA, IL CRISTO, IL FIGLIO DI DIO CHE PORTA A COMPIMENTO TUTTE LE ANTICHE PROMESSE SCRITTE.

GLI EBREI ATTENDONO ANCORA IL MESSIA. SONO FERMI ALL'ANTICHE PROMESSE (A.T.),

MANCA IL COMPIMENTO. MANCA IL MESSIA.

## RAGIONE E FEDE

- ▶ FEDE E RAGIONE NON SONO IN CONTRASTO.

GIOVANNI PAOLO II LO METTE IN EVIDENZA IN UNA SUA ENCICLICA DAL TITOLO «FIDES ET RATIO». PARAGONA LA FEDE E LA RAGIONE A DUE ALI CON LE QUALI L'UOMO PUO' VOLARE E ARRIVARE ALLA VETTE DELLA VERITA'.

ANCHE GALILEO GALILEI COSI' AFFERMAVA: «LA RAGIONE SENZA LA FEDE E' CIECA...»

- ▶ LA VERA FEDE E' RAGIONATA PERCHE' CHI CREDE RICONOSCE NELLA PAROLA DI DIO ASCOLTATA LA VERITA' DELL'UOMO, DELL'UNIVERSO, DELLA VITA.

L'UOMO DI FEDE SI FIDA DELLA PAROLA DEL SUO DIO. LA FIDUCIA DIVENTA ASCOLTO E L'ASCOLTO OBEDIENZA.

Dalla LETTERA AGLI EBREI CAP 11, 1-12

- ▶ La fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono. Per mezzo di questa fede gli antichi ricevettero buona testimonianza.
- ▶ Per fede Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava.
- ▶ Per fede soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso.
- ▶ Per fede anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre perché ritenne fedele colui che glielo aveva promesso...